

Vicesindaco, Sgarbossa a Ora la spunta su Tava

Il sindaco Pichler ha scelto l'assessore di Insieme, preferito al candidato del Pd Premiato l'appoggio della lista interetnica alla Dorfliste dieci anni fa

di Massimiliano Bona

► ORA

Il sindaco Roland Pichler, confermato con un esito quasi plebiscitario per il suo terzo mandato, non ha ancora assegnato le deleghe agli assessori della nuova giunta comunale ma ha sciolto il primo dilemma. Dopo il passaggio di testimone di Claudio Mutinelli, suo braccio destro per dieci anni, doveva scegliere infatti il suo nuovo vicesindaco e il ballottaggio era tra Stefano Sgarbossa della lista Insieme-Miteinander-Adum e Luigi Tava del Partito Democratico.

Mentre Sgarbossa - dipendente del Comune di Salorno - è al suo debutto assoluto in giunta, Tava ha già alle spalle una legislatura nell'esecutivo del Comune della Bassa Atesina. Alla fine Pichler ha privilegiato i rapporti ormai consolidati con Insieme, che nel 2005 gli consentì di diventare primo cittadino nella sfida, davvero durissima all'epoca, con l'ex sindaco della Volkspartei Kerschbaumer, sostenuto invece dagli ex margheritini (che poi sono confluiti nel Partito democratico). La Dorfliste del sindaco prese 652 voti, mentre Pichler ne incassò 932 proprio grazie al sostegno della lista civica interetnica. Kerschbaumer, al contrario, prese 669 voti grazie ai sostenitori della Svp, saliti a 766 con l'apporto degli ex popolari di Ambrosi & Co.

Una scelta, dunque, quella di Pichler dettata soprattutto



Il sindaco di Ora Roland Pichler ha scelto Stefano Sgarbossa come suo vice

dalla fiducia e dal rapporto privilegiato con la lista di Mutinelli. Il Partito Democratico, tra l'altro, si è presentato alle trattative per la formazione della nuova giunta e la definizione del programma per la nuova legislatura prima con Carlo Costa e poi anche con il vicepresidente del consiglio provinciale Roberto Bizzo. Per la scelta del vicesindaco questo apporto "esterno", con i pezzi da novanta provinciali, non è bastato. Ora sarà curioso verificare

come saranno ripartite le deleghe. Per la lista del sindaco (Uniti per Ora) ci sono anche Hubert Bertoluzza, Helga Aebraham Glöggel e Ingrid March Perwanger (che entrerà non appena sarà in vigore la modifica allo Statuto comunale). Nei prossimi giorni è in programma una riunione di coalizione, durante la quale saranno suddivise le varie competenze.

C'è da presupporre che lo stesso Pichler decida di tenere

per sé tutte le competenze legate all'economia affidando le altre deleghe di rilievo al suo braccio destro Bertoluzza.

Resta da capire se verranno sfruttate o meno le competenze in campo economico e finanziario di Sgarbossa, al quale potrebbero peraltro interessare anche scuola e cultura in lingua italiana. Tava, invece, negli ultimi cinque anni ha ottenuto buoni risultati nel settore ambiente e rifiuti.

ESPRESSO/COMUNICAZIONE